

serito nel canone della messa da sant'Ignazio vescovo di Antiochia, e martire: la di lui festa si celebra a Parigi nel 18 marzo; e presso i Greci nel 22 dicembre.

*Alessandro* (S.), vescovo di Alessandria, morto nel 17 aprile 326: la di lui festa è segnata nel Martirologio Romano a' 26 febbraio.

*Alessandro* (S.), institutore degli Acemeti, morto nel 15 gennaio dell'an. 840.

*Alessandro* (S.), il Carbonaro, vescovo di Comana, nel Ponto, martire verso l'anno 250 o 251; la di lui festa agli 11 agosto.

*Alessio* (S.), morto nei primi anni del quinto secolo, viene onorato nel 17 luglio a Roma, ove morì; e presso i Greci, nel 17 marzo. Non bisogna confonderlo con san Giovanni Calibita.

*Aliro* (S.), (*Illidium*) vescovo di Clemon nell'Alvergnia verso l'an. 336, morto verso l'an. 385; la di lui festa, a' 5 giugno.

*Alipo* (S.), vescovo di Tageste verso l'an. 394, discepolo di sant'Agostino a Cartagine, compagno ne' di lui sviamenti, ed in seguito fedele imitatore delle di lui virtù e del di lui zelo per la religione; morto dopo l'an. 430.

*Alfonso* (S.), V. S. Ildefonso.

*Amabile* (*Amabilis Ricomagensis*) (S.), curato e patrono di Riom, nell'Alvergnia, morto, dicesi, nel 1.º novembre 474. La festa della di lui traslazione è il 19 ottobre.

*Amalberga* (S.<sup>a</sup>), vedova, madre di parecchi santi, morta nel monastero delle religiose di Maubeuge, e sepolta nel monastero di Lobbes, l'anno 610: la sua festa, al 10 luglio.

*Amando* (S.), vescovo di Bordeaux verso l'an. 404, morto dopo il 431: la di lui festa al 18 giugno.

*Amando* (S.), nato nel 589, missionario nel 628, vescovo di Maëstricht nel 649, rinunzia nel 652, muore nel 675. Il Martirologio pone la di lui festa a' 6 febbraio.

*Amaranto* (*Amaranthus*) (S.), martire in Alby, nel terzo secolo: la di lui festa a' 7 novembre.

*Amarando* (*Amarandus*) (S.), vescovo di Alby verso l'anno 700, morto prima del 722.